



La sala nel suo decoroso aspetto odierno.

Il rimodernamento del cinema Odeon a Lugano

L'architetto Bruno Brunoni di Locarno non ha avuto un compito facile; ma, reso esperto da quattro altre realizzazioni di questo genere, ha saputo dotare il vecchio ritrovo cinematografico luganese di tutti gli accorgimenti necessari per farne una sala gradevole. Dovendo attenersi alla vecchia costruzione per mancanza di materiale, il progettista ha potuto vertire solo sulla eliminazione degli svantaggi derivanti dalla ristrettezza dello spazio; ma ha ciò nondimeno risolto bene i diversi problemi. Particolare cura venne dedicata alla questione dell'acustica; le prove hanno confermato appieno le previsioni di calcolo; l'acustica è risultata ottima in ogni ordine di posti. Anche l'atrio d'ingresso ha preso una sua nota particolare e accogliente, come si vede dalla fotografia di fianco. Il periodo di trasformazione del locale è durato tre mesi. Il cinema, fu riaperto al pubblico nell'ottobre scorso.

